



Delibera della Giunta Regionale n. 438 del 12/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione - att. conn. alla cont. econ. patrim. ex D.Lgs.118/2011

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, è prevista la redazione da parte dell'ente territoriale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi soggetto, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta, in base alle regole stabilite dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4;
- b. ai sensi degli artt. 11-bis e 68 del d. Dlgs n. 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 e con le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al medesimo Dlgs n. 118/2011;
- c. il citato principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, dispone che le Regioni debbano predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - c.1 gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
 - c.2 gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (**PC**);

CONSIDERATO CHE:

- a. ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del Dlgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 al medesimo Dlgs. 118/2011, costituiscono componenti del GAP delle Regioni:
 - a.1 gli **organismi strumentali**, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato Dlgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative delle stesse e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato;
 - a.2 gli **enti strumentali controllati**, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:
 - a.2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - a.2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - a.2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - a.2.4 obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - a.2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

- a.3 gli **enti strumentali partecipati**, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- a.4 le **società controllate**, come definite dall'art. 11-quater, del Dlgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:
 - a.4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - a.4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- a.5 le **società partecipate**, come definite dall'art. 11-quinques, del Dlgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione;
- b. i componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:
 - b.1 irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
 - b.1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;
 - b.1.2 Patrimonio netto;
 - b.1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;
 - b.2 impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;
- c. resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiore all'1% del capitale della società partecipata;

PRESO ATTO, CHE

- a. il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta strutturalmente negativo, e che, dunque, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si è proceduto all'applicazione dei soli due parametri del Totale dell'attivo Patrimoniale e del Totale dei Ricavi Caratteristici;
- b. con riferimento ai due citati parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i valori sotto riportati, riferiti ai dati risultanti dallo schema di Rendiconto per l'esercizio 2014 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 651 del 22/11/2016 sono stati così determinati:
 - b.1 Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio 2014 **Euro 15.473.859.766,21**
 - b.2 Totale dei ricavi caratteristici Esercizio 2014 **Euro 2.574.422.308,67**
- c. la soglia di rilevanza per l'esclusione dei componenti del GAP dal bilancio consolidato della Regione, fissata al 5%, corrisponde pertanto ai valori sotto riportati:
 - c.1 Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio **Euro 773.692.988,31**
 - c.2 Totale dei ricavi caratteristici **Euro 128.722.115,43**

RILEVATO CHE:

- a. tali soglie consentono di includere nel perimetro di consolidamento solo due società regionali, e segnatamente la SO.RE.SA. S.P.A. e la E.A.V. S.R.L.;
- b. si ritiene di includere nel Perimetro altri enti strumentali di diritto pubblico e privato controllati nonché le società controllate, i quali, anche se risultati irrilevanti ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto

legislativo 118/2011, risultano significativi per offrire una rappresentazione completa e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo così come rappresentati nell'allegato B;

RITENUTO pertanto necessario:

- a. individuare ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del **"Gruppo Regione Campania"** come da **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, come indicato nell'**allegato B "Perimetro di Consolidamento della Regione Campania"**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c. stabilire che, al fine di permettere la conclusione delle procedure di uniformità dei loro bilanci, gli enti di diritto pubblico e di diritto privato controllati dalla Regione Campania entreranno nel Perimetro di Consolidamento a partire dall'esercizio 2018;
- d. demandare all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate il reperimento dei dati di bilanci degli enti e delle società presenti nel Perimetro di consolidamento;
- e. incaricare l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate di supportare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nella redazione del Bilancio Consolidato della Regione nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato;

Visti:

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;
- b. la D.G.R. n. 651 del 22/11/2016,

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di individuare ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del **"Gruppo Regione Campania"** come da **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, come indicato nell'**allegato B "Perimetro di Consolidamento della Regione Campania"**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che, al fine di permettere la conclusione delle procedure di uniformità dei loro bilanci, gli enti di diritto pubblico e di diritto privato controllati dalla Regione Campania entreranno nel Perimetro di Consolidamento a partire dall'esercizio 2018;
4. di demandare all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate il reperimento dei dati di bilanci degli enti e delle società presenti nel Perimetro di consolidamento;
5. di incaricare l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate di supportare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie nella redazione del Bilancio Consolidato della Regione nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società di cui all'allegati A e B, a tutte le Direzioni Generali, all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, al Consiglio Regionale e al Collegio dei Revisori, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul BURC;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Regione sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bilanci Consuntivi”.